

# EPOCA

Settimanale politico di grande informazione

DIRETTORE NANDO SAMPIETRO - EDITORE GIORGIO MONDADORI

## SOMMARIO

- 20 **L'AMERICA DOPO KENNEDY**  
di Ricciardetto
- 27 **TORNA LA GUERRA FREDDA**  
di Domenico Bartoli
- 34 **LA TERRA CHE SCOTTA**
- 38 **BRUXELLES: LA TRAGEDIA DEL FUOCO**  
di Ricciotti Lazzero
- 44 **LA PICCOLA MADRINA DELLA NAVE «KENNEDY»**
- 46 **PAPA GIOVANNI È RIMASTO TRA NOI**  
di Brunello Vandano
- 55 **L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI** di Lina Palermo
- 58 **VESTITI COSÌ PIÙ VELOCI DEL SOLE**
- 
- 65 **LE NUOVE VACANZE (4)**  
**LA COSTA SEGRETA** di Alfredo Panucci
- 
- 86 **UN UOVO CHE «SBOCCIA»**
- 91 **LA NOSTRA SALUTE** di Ulrico di Aichelburg
- 94 **L'ATLETA PIÙ COMPLETO**
- 98 **IL PADRONE DEGLI OCEANI** di Guido Gerosa
- 106 **IL FANTASTICO MONDO DEI SOGNI**  
di Franco Bertarelli
- 114 **IL CAPITANO CHE SI RIBELLO ALL'ATLANTICO**  
di Giuseppe Grazzini
- 123 **MARIA PAPA HA SCOLPITO LA FACCIA DELLA LUNA**  
di Raffaele Carrieri
- 125 **I GRANDI MAESTRI SVELANO AL PIANOFORTE I SEGRETI DI CHOPIN**  
di Giulio Confalonieri
- 126 **LA REQUISITORIA DI ODETS CONTRO HOLLYWOOD**  
di Roberto De Monticelli
- 128 **CINQUE INDAGINI DI ESTETICA CINEMATOGRAFICA**  
di Filippo Sacchi
- 132 **TRE STORIE DI DONNE E UNA PARTITA RIUSCITA A META**  
di Luigi Baldacci



A quattro anni dalla morte, la figura di Giovanni XXIII rimane straordinariamente « presente » nell'animo degli uomini. E intorno a lui si è creata un'atmosfera di prodigio. In questo numero, un'inchiesta eccezionale ed appassionante sui « miracoli » che moltissimi fedeli attribuiscono a interventi soprannaturali del Pontefice della bontà. (Tavola di Guido Bertello)

N. 871 - Vol. LXVII - Milano - 4 giugno 1967 - © 1967 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Milano, via Bianca di Savoia 20 - Telefono 8384 - Ufficio Abbonamenti: telefono 74.95.51/73.08.51 - Indirizzo telegrafico EPOCA - Milano, Redazione romana: Roma, via Sicilia, 136/138 - Telefono 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800. Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.050. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, Milano (c/e postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/e postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Negozi Mondadori »: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 2.42.05; Catania, v. Etna 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/e, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Mestre (Venezia), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Milano, c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P. Vetro), v. XX Settembre 97/e, tel. 48.13.51; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/e, tel. 5.69.87; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia, Calle Stagneri - S. Marco 5207, tel. 2.40.30; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giaddat Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 800 per millimetro/colonna. Svizzera, prezzo speciale di abbonamento: annuo (con dono) Frsv. 70, semestrale Frsv. 35.

Istituto  
Accertamento  
Diffusione

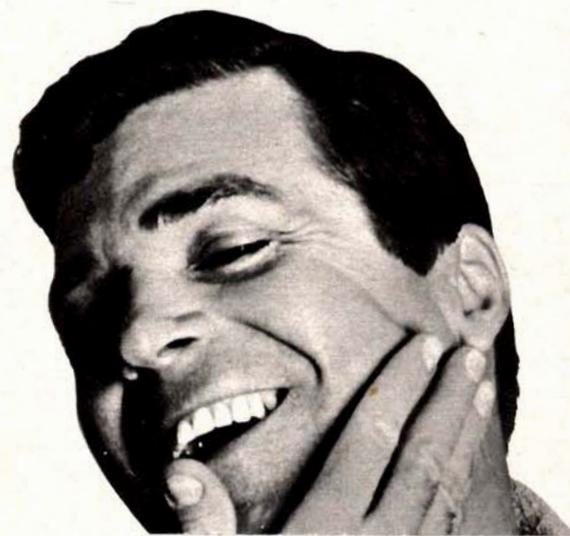


Questo periodico  
è iscritto alla FIEG

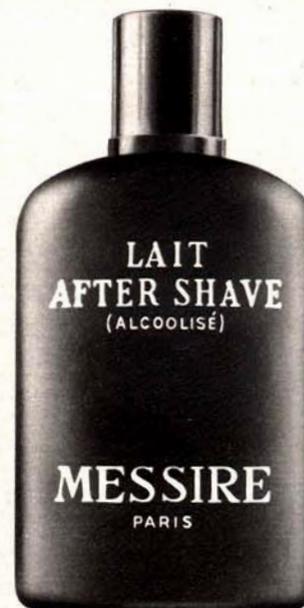


Federazione Italiana  
Editori Giornali

ARNOLDO MONDADORI EDITORE



doppio  
benessere  
latte profumato più alcool



lait after - shave alcoolisé  
dà il via al nuovo giorno

Paris

# MESSIRE

Eurital spa via XXV Aprile 3 Pieve Ligure / Genova

# IL PADRONE DEGLI OCEANI

Sir Francis Chichester  
è il nuovo eroe nazionale britannico.  
Il suo giro intorno al mondo  
sulla piccola imbarcazione a vela  
ha ricreato nel XX secolo  
l'atmosfera avventurosa  
dei tempi in cui la "vecchia Inghilterra"  
dominava tutti i mari  
con i suoi ammiragli e i suoi corsari.



Plymouth, maggio

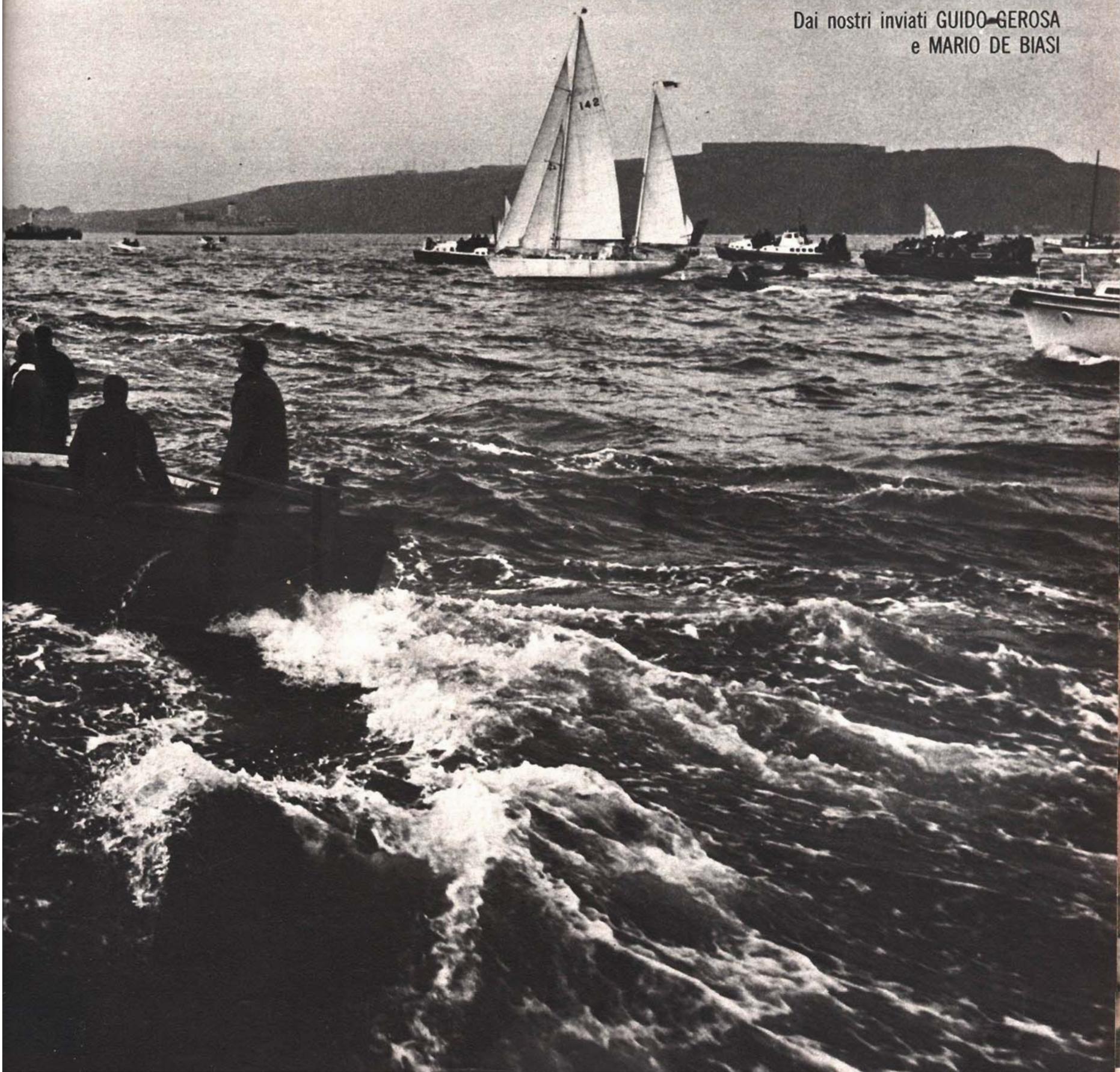
**L'**Armada di barche avanza lenta e solenne, tutta spiegata in un ampio semicerchio, verso il porto di Plymouth, nelle ombre della sera. È un fantastico volo di vele, che ricopre letteralmente l'orizzonte. Ogni metro quadrato d'acqua è riempito, gremito di motoscafi, canotti di gomma dei *Royal Marines*, che danzano sulla cresta dei cavalloni verdi, barche, vaporetto, vedette. In mezzo a questa sarabanda di natanti, fiancheggiata da due torpediniere - il *Brave Borderer* e il *Brave Swordsman* - i cui equipaggi in bianco sono schierati sul ponte di prua, naviga intrepida la vela solitaria che ha sfidato i venti e le tempeste su tutti i mari del mondo.

Sul ponte, l'uomo dalla sagoma arancione sfaccenda alacre come se fosse partito quella mattina stessa dal molo di Plymouth, il *Barbican*. E con gli occhietti aguzzi spia la sua via al centro del fitto fiorire di vele, mentre con la mano trincia ampi gesti di saluto. Spesso porta alla bocca il megafono e invita i chiassosi e invadenti compagni di strada a tenersi ben lontani dal suo bordo. La sua voce è curiosamente strascicata e dolce, per un uomo che ha sfidato gli uragani.

segue

*Nella foto: è la sera di domenica 28 maggio. Le vele bianche del Gipsy Moth appaiono nelle acque di Plymouth, scortate da un festoso corteo d'imbarcazioni di ogni genere, per la grande festa del rientro.*

Dai nostri inviati GUIDO GEROSA  
e MARIO DE BIASI





Il Gipsy Moth IV è un'imbarcazione a due alberi che è costata cinquantadue milioni di lire. Misura 18 metri e ha ottanta metri quadrati di velatura.

segue dalla pagina 99

Riesco a discernere faticosamente - dalla motovedetta su cui mi trovo e che batte la bandiera della lana pura, il marchio pubblicitario sotto l'egida del quale il baronetto ha fatto il giro della Terra - il profilo di *sir Francis Chichester*, il navigatore solitario. Una faccia da aquila ed un corpo aduso al rollio e al beccheggio della sua barca prodigiosa che si chiama « Zingara ». Mi chiedo che cosa sta provando l'uomo in questo momento, mentre le sirene di centinaia d'imbarcazioni urlano all'impazzata, mentre i cannoni del Seicento tuonano dall'alto della collina e l'epico guscio di noce doppia agilmente il vecchio faro di Plymouth, quello stesso che apparve a *sir Francis Drake* mentre salpava con il suo *Golden Hind* alla conquista di tutti i mari dell'universo; e quello stesso che salutarono, con gli occhi asciutti, i Padri Pellegrini del *Mayflower* mentre si apprestavano a fuggire dalla loro patria al-

la scoperta di un nuovo mondo.

*Sir Francis* è lassù, solo come lo fu sempre per quasi otto mesi nell'Oceano, sul suo *Gipsy Moth IV*, che sta concludendo il viaggio trionfale. Per lui si è radunata questa folla sterminata che assiepa l'altura di Plymouth, sulla quale Drake stava giocando a bocce allorché gli annunciarono che l'intera *Armada* spagnola, le vele spiegate al vento, si dirigeva verso l'Inghilterra. I suoi capitani, frementi, fecero per correre alle navi, ma egli li fermò con un semplice cenno maestoso. « Signori », disse, « prima finiamo di giocare, potrebbe darsi che in seguito non ci sia concesso di continuare questa partita. » Drake finì il suo gioco e il giorno dopo l'*Armada* era distrutta, e con essa la potenza della Spagna per i secoli avvenire.

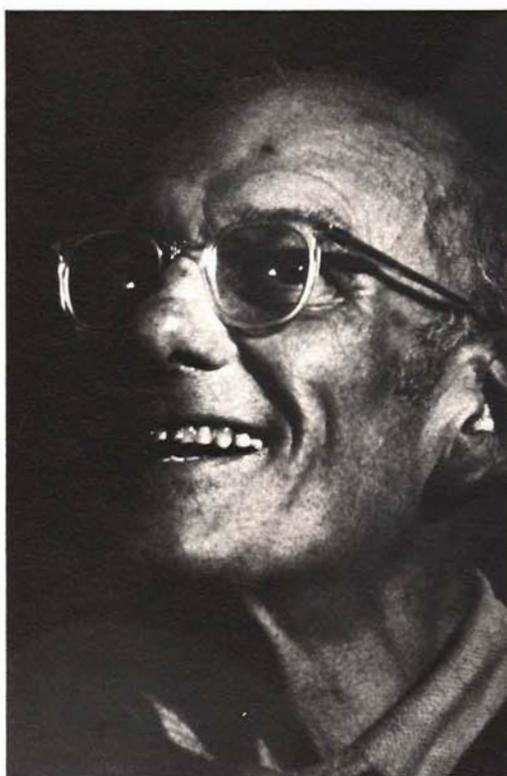
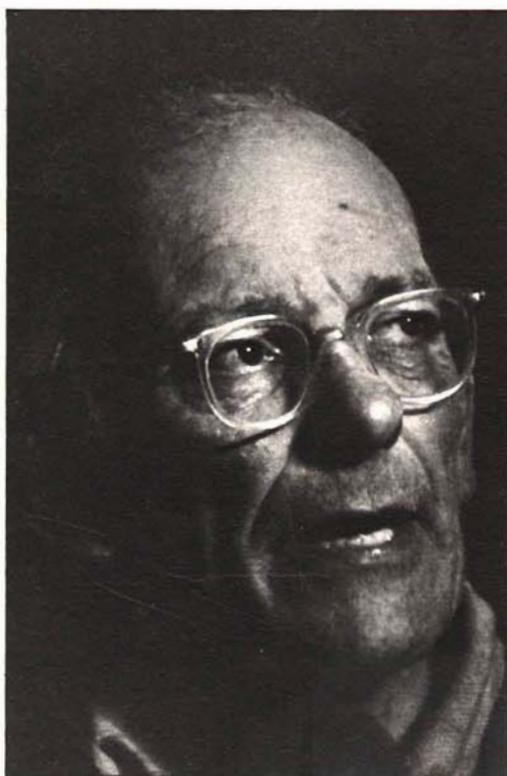
Ecco, mi dico, la stoffa, la pura lana della quale è fatto *sir Francis Chichester*, questo romantico avventuriero dei mari

che ha fatto scattare in piedi una nazione e le ha ridato all'improvviso tutto il suo orgoglio. L'Inghilterra è veramente impazzita nei giorni scorsi per quest'uomo di sessantacinque anni che, in un momento di tormentata vita nazionale, le ha fatto riprovare di colpo il brivido delle sue tradizioni più sfolgoranti e le ha restituito il senso dell'ignoto che animava gli eroi dei poemi di Kipling. Alla conferenza stampa che egli, noncurante della fatica e della stanchezza, concede poco dopo il suo arrivo, guardo Chichester e cerco di scoprire il segreto della sua scintillante energia.

Ha la faccia rossa e scavata, dai lineamenti aguzzi solcati da profonde asperità; le labbra sottili, taglienti, si direbbero quasi crudeli; gli occhi che gli ridono, dietro le lenti lucide fornitigli dal Servizio Nazionale Inglese di Sanità, serbando costantemente un'espressione canzonatoria; il corpo forte, dinoccolato; le ma-

ni grosse e nodose, che sventola in aria come se fossero una vela di ricambio, con generosi gesti disordinati. E, naturalmente, un eroe del nostro tempo, ma tutto il suo atteggiamento, l'ironia sottile che zampilla dalle sue parole, il suo sfuggire elegantemente alle domande, il suo *understatement*, cioè il tenersi costantemente un grado al di sotto della realtà (« Come le è parso il tragico Capo Horn? ». « Un po' sovrappollato »), lo dipingono sostanzialmente come un anti-eroe, uno di quei personaggi sconcertanti che, nei romanzi o nei film più recenti, sostengono le imprese più favolose conservando tuttavia il sembiante più borghese e modesto possibile. Adesso ce l'ho proprio di fronte, questo erede di *sir Francis Drake*, mentre accarezza la moglie, una anziana signora dal cappellino con remote pretese di eleganza, che lancia tutto all'intorno allarmate occhiate severe. Accanto a loro è un massiccio giovanottone

# LA PUBBLICITÀ E I LIBRI GLI RENDERANNO 165 MILIONI

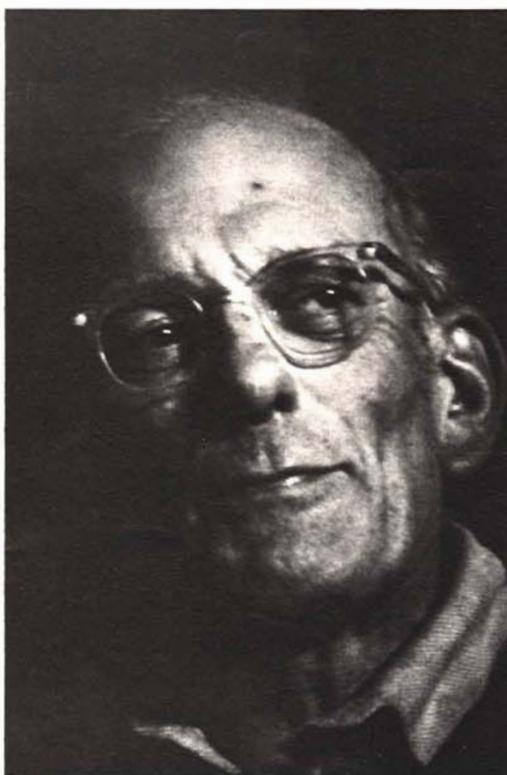
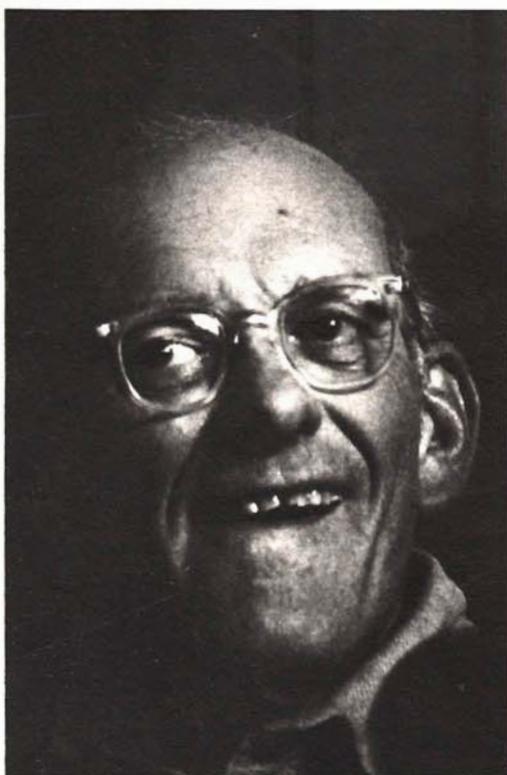


*Duecentocinquantamila persone hanno dato il benvenuto a sir Francis di ritorno dal giro intorno al mondo. La maggior parte era schierata sulle alture che dominano la baia. Il viaggio solitario di Chichester - quarantacinquemilaseicento chilometri - è durato 107 giorni nella prima parte (Plymouth-Sydney) e 119 nella seconda (Sydney-Plymouth).*

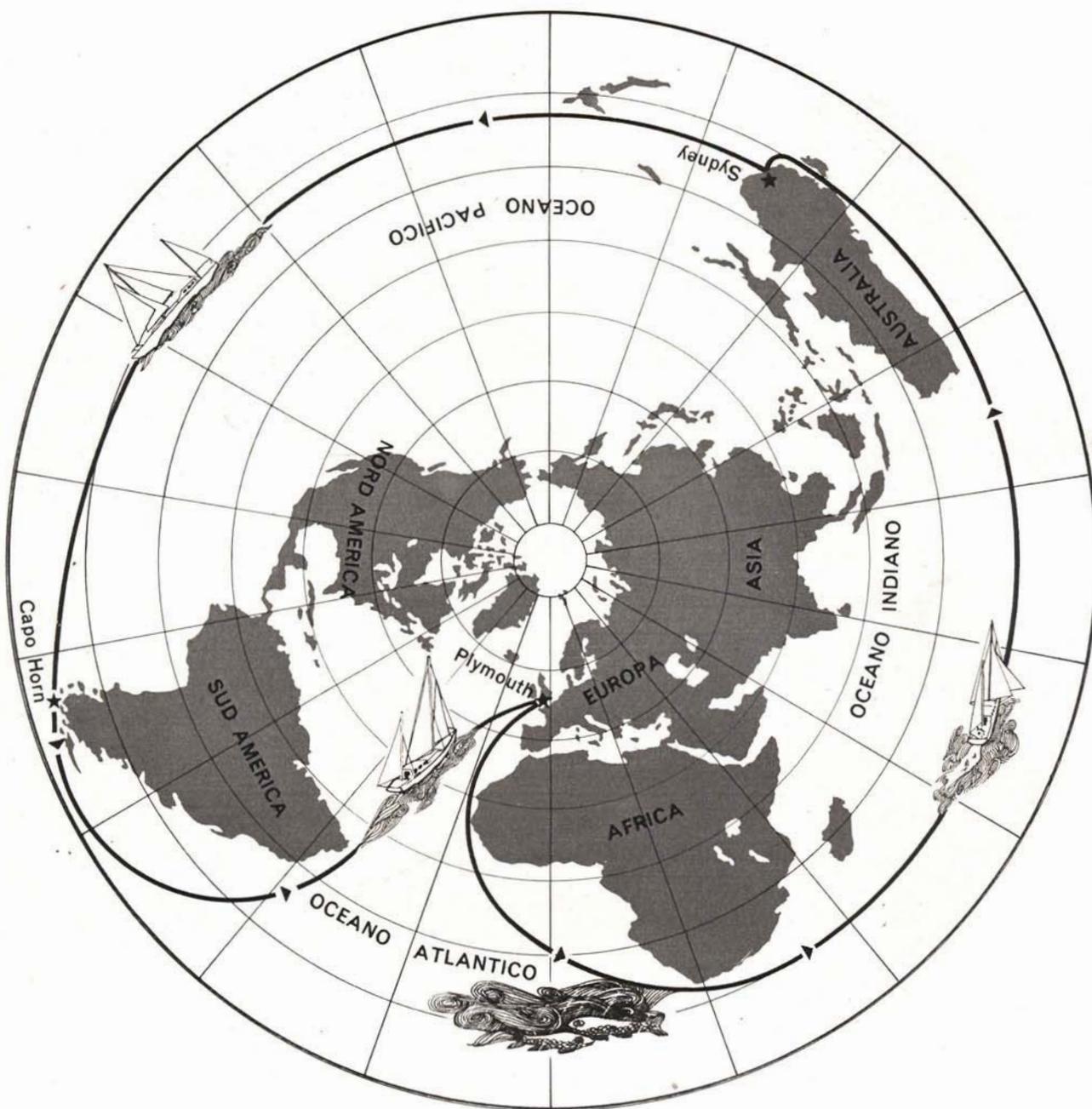
tutto salute, il figlio Giles. Se non sapessi che si tratta del protagonista di una delle più straordinarie imprese sportive del secolo, direi che questa è una famiglia caratteristica della media borghesia inglese, come se ne vedono nei programmi leggeri della televisione. Ed è giusto, è anche morale, che un eroe del nostro tempo sia fatto così; è per questo distinto signore, che solo a tratti assume l'aria di uno stravagante di genio, che si sono mobilitate frotte di bambini, con i piccoli petti fasciati dai colori squillanti dell'*Union Jack*. È in suo onore che i giornali hanno rispolverato le effigi di Drake e di Nelson, e hanno commemorato i fastigi dell'era dell'altra Elisabetta.

«Ma perché ha fatto tutto questo?», gli domandiamo. «Perché ha attraversato tutti i mari del mondo, per puro onore di firma, come un personaggio di Giulio Verne, desideroso sì del trionfo ma anche di suggellare la scommessa?» Ed eccolo apparire ancora, quel guizzo impercettibile e insolente, negli occhi azzurri un po' sornioni. Ecco il segno che l'immaginazione di questo personaggio paradossale, che avrebbe fatto felice George Bernard Shaw, si è messa vulcanicamente in moto. «Lasciate che ci pensi un momento», suggerisce, «e poi sarò in grado di fornirvi ben sessanta risposte del perché l'ho fatto. E ciascuna di esse, badate bene, ciascuna di esse sarà la vera.»

Come si può prendere un tipo così? È guizzante, sguscian-te, astuto, abile, ricolmo di *humour*; ma, uno si domanda, nel fondo sarà forse uno spirito re-



*Alcune espressioni di sir Francis subito dopo l'arrivo. Chichester è nato a North Devon il 17 settembre 1901. Da questa fantastica circumnavigazione ricaverà, fra contratti letterari e compensi per varie iniziative commerciali legate al suo viaggio, oltre 165 milioni di lire.*



## HA PERCORSO L'ANTICA ROTTA DELLA LANA

Questa cartina rappresenta la rotta del Gipsy Moth, che ha ripetuto quella dei grandi clippers a vela che nell'Ottocento facevano la spola tra l'Inghilterra e l'Australia per rifornire di lana australiana le manifatture britanniche. Chichester cominciò il viaggio il 27 agosto scorso da Plymouth; dopo avere circumnavigato l'Africa e solcato l'Oceano Indiano, arrivò a Sydney, in Australia, dopo cento-sette giorni di navigazione. Lì si fermò per circa quaranta giorni, perché era allo stremo delle forze, sfinito e bisognoso di cure, e l'imbarcazione era in uno stato pietoso. Il 29 gennaio ripartì, issando le vele dell'albero di maestra e di mezzana. Il 21 marzo doppiò il terribile Capo Horn, lasciando le acque del Pacifico e puntando verso l'Atlantico. La sera del 28 maggio è rientrato a Plymouth. Per la sua impresa aveva portato con sé un barile di birra, due bottiglie di vino da collezione, un assortimento di succhi di frutta e grandi quantità d'acqua. Teneva in cambusa un'ampia provvista di miele di sei tipi diversi e molte noci tostate, di cui è ghiotto. In tutto disponeva di 300 chili di viveri.

segue dalla pagina 101

ligioso, un uomo come questo, un Ulisse contemporaneo che ha bazzicato i mari per cercare virtù e conoscenza?

« Che cosa ha pensato, sir », gli domandiamo, « in quel momento terribile in cui si è trovato sballottato tra i flutti del Capo Horn? Ha pregato in quel momento, lo ha fatto, signore? »

Sogguarda in tralice e tende l'orecchio, come se non avesse sentito bene, alla maniera dei sordi. « Ho fatto... cosa? »

« Did you pray, sir? Ha pregato, signore? E questo che cerchiamo di sapere. Cosa fa un uomo nell'attimo in cui si sente il fiato della morte addosso, coi cavalloni spettrali che lo incalzano da ogni parte, con onde alte otto metri che gli spazzano il ponte? Prega un uomo in queste condizioni? Lo ha fatto lei? »

Scuote ancora la testa, poi borbotta, con un suono quasi metallico: « La risposta è no ». E ride come se avesse fatto un grosso scherzo, sbotta in una di quelle sue risate un po' folli, che fanno pensare alla sua frase: « A volte mi capita di par-

lare da solo sul ponte della barca; ma che male c'è, se lo fanno normalmente anche i matti? »

Forse è proprio questo il senso riposto dell'eroismo di sir Francis: è un eroe che non fa sfoggio di nobili sentimenti, un personaggio paradossale del nostro tempo che cerca l'avventura per l'avventura, roso dentro da un demone del rischio e dell'azzardo, come un personaggio dei racconti di mare e di costa di Conrad.

« Come prevede il suo futuro, sir Francis? »

« Be', tutto quello che spero è di godermi la migliore delle cene, cucinata dal migliore degli chefs, nel migliore degli ambienti, circondato dalla migliore delle compagnie. E siccome mi ero abituato a schiacciare un pisolino dopo ogni piatto, sulla barca, speriamo di non fare una simile sconvenienza con la mia gentile ospite. ». Ritorna, anche nel prodigioso navigatore solitario, questo motivo dell'edonismo, comune a James Bond e a tutti gli ultimi personaggi del romanzo inglese. Creature che

difendono e innalzano i più elevati ideali patriottici, mai perdendo di vista però i miraggi della buona tavola e dell'esistenza dorata.

« Come descriverebbe i suoi viaggi, sir Francis? »

« Dipende: ci sono viaggi alla birra, viaggi al whisky o al gin o allo champagne. Scelgo di volta in volta, come capita. »

Tutto, nella vita di sir Francis, è giocato in questa chiave demitizzante, che ne fa il vero protagonista di questa seconda età elisabettiana. Ed è sintomatico che nell'era dei giovani trionfanti, dei cantanti e delle indossatrici ventenni che hanno rialzato all'estero, coi loro dischi e i loro vestiti, il prestigio della vacillante sterlina, sia proprio lui, un anziano, a ridare all'Inghilterra l'entusiasmo. E si tratta di un anziano, egli non teme di confessarlo, carico di manie, di stravaganze, di eccentricità, tutte nel solco della tradizione dei grandi bizzarri inglesi.

« Ha paura per suo marito quando si trova in mare, im-



segue



*Per l'arrivo di Chichester a Plymouth, inglesi accorsi da ogni parte dell'isola hanno inscenato una grandiosa dimostrazione. Migliaia di bambini agitavano bandiere e le bande di pifferi scozzesi intonavano le loro marce. Molta gente è rimasta attendata anche di notte sulla riva, in attesa. E piovuto quasi di continuo e gli spettatori, per ripararsi, hanno adottato gli espedienti più ingegnosi, rifugiandosi sotto sedie a sdraio o avviluppandosi nelle coperte. Due ore prima dell'arrivo del Gipsy Moth, tutti gli uomini di Plymouth hanno preso il largo su natanti di ogni tipo per accogliere il trionfatore.*



# TICINO

la Svizzera Italiana  
a due passi da noi!



Dalle amene sponde dei laghi, ai colli, alle valli, alle alte cime delle Alpi, tutta una gamma di splendidi paesaggi facilmente raggiungibili. Organizzazione turistico-alberghiera completa. Tutti gli sport.

Informazioni: Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo, Piazza Cavour, 4, Milano - Via Vittorio Veneto 36, Roma e varie Pro loco.

**LUGANO** la città giardino, centro di magnifiche escursioni sull'incantevole lago, sulle montagne vicine e nelle vallate. Ambiente internazionale. Alberghi e ristoranti rinomati a prezzi convenienti in tutte le categorie. Kursaal, Casinò di Campione. 22 luglio - 1 Agosto **FESTA DEL LAGO CON FUOCHI PIROTECNICI** a Campione e Lugano.

**LOCARNO** città dei fiori e del sole. Soggiorno ideale per brevi o lunghe vacanze. Centro di escursioni. 22-31 luglio: **XX Festival internazionale del film di Locarno.**

**ASCONA** gioiello in tutte le stagioni, luogo d'incontro del mondo artistico e culturale. Golf (18 buche), tennis, aerodromo, Lido. Tutti gli sport nautici.

Per chi desidera la quiete

**soggiorno ideale nelle valli del Ticino**

Magnifiche ed innumerevoli escursioni, alpinismo, pesca, teleferiche.

williams

ha risolto  
un altro problema  
col nuovo

**ICE BLUE  
DEODORANT**



Stick  
Gigante L. 1.300  
Grande L. 700  
Medio L. 500

Spray  
Grande L. 1.500  
Medio L. 1.000



duplice azione deodorante: annulla gli odori sgradevoli, ne elimina le cause.

williams: 126 anni di esperienza.

**Crans**  
SUR SIERRE

1500 m. VALLESE SVIZZERA.

Il centro elegante dello sport estivo  
2 campi di golf (18 e 9 buche), piscine riscaldate, tennis, equitazione,

25 Km di passeggiate. Pista di pattinaggio su ghiaccio (coperta). Tre strade. 37 alberghi e pensioni. Casa di fanciulli e scuole. Informazioni: Ufficio del Turismo, Crans. Telefono: 7.21.32, Telescrivente: 2.20.58.

## IL PADRONE DEGLI OCEANI (continuazione)

gnato in una delle sue avventure?», è stato chiesto a Lady Chichester.

« Per null'affatto », ha risposto la degna consorte dell'eroe. « Ho navigato con lui un paio di volte, quanto basta per capire che sa perfettamente il fatto suo. E poi, di tanto in tanto, è meglio che se ne vada per qualche settimana, perché altrimenti si annoia troppo, ed è anche un tipo talmente geniale e superiore alla media che, quando è in casa, per badare ai suoi umori, va a finire che noi della famiglia non possiamo neppure respirare. Ad esempio, allorché è depresso, si agita talmente che fa stare in apprensione tutti quanti. Così, quando lui si avventura nei suoi viaggi, io acquisto la tranquillità che mi permette di rimettere un po' a posto la casa e di frequentare le mie conoscenze. »

Come a tutti gli eroi del nostro tempo, anche a sir Francis tocca una sorte singolare: il suo coraggio e il suo ardimento vengono ampiamente sfruttati per una serie di proficue speculazioni commerciali. Anzitutto, il racconto della sua avventura è coperto da una « esclusiva » del *Times*, che con questo « colpo » ha smentito in parte la sua fama di giornale carico di autorevolezza ma scoperto sul fronte delle grandi storie popolari. Ma già altri giornali, di maggiore tiratura e più largo richiamo fra le masse, si stanno battendo per smantellare questa esclusiva ed assicurarsi, in futuro, il *copyright* sull'eroe nazionale.

Ha fatto fortuna  
con l'oro  
della Nuova Zelanda

Jack Le Vien, il famoso produttore che ha già girato film sulle vite di Churchill e del duca di Windsor, progetta di raccontare anche la storia e i viaggi di sir Francis. Il libro che Chichester stesso scriverà sulla sua impresa sarà certamente un *bestseller*; come lo stanno diventando, in questi giorni, i sette od otto volumi che ha già scritto e che anni fa i grossi editori facevano a gara nel rifiutargli, al punto che anch'egli, come Scott Fitzgerald, aveva tappezzato la parete del suo studio con le lettere che cominciavano: « Abbiamo preso in considerazione il suo interessante lavoro, ma ci spiace doverle dire che... » Oramai gli inglesi sono assetati di sapere come questo loro illustre compatriota abbia cominciato la carriera con l'equivalente di cinquemila lire e, in breve tempo, si sia conquistato una fortuna con l'oro della Nuova Zelanda, per poi diventare pilota di aereo e compiere i primi *raids* ardimentosi dell'aviazione, e infine convertirsi alla religione della vela.

Accanto a questi progetti di libri e film, ci sono un'infinità di idee per lo sfruttamento industriale dell'impresa del *Gipsy Moth*. Sono già pronti un modellino della barca, che costa circa ottomila lire, ed una specie di gioco dell'oca, in cui i contendenti ripercorreranno a colpi di dadi la rotta solitaria di Chichester. Stanno per essere lanciate nei supermercati le



Un momento emozionante sull'imbarcadero di Plymouth: Chichester tocca terra dopo 119 giorni di viaggio solitario.

copie identiche dei maglioni e dei pantaloni che sir Francis indossò durante il viaggio. Un pittore ha preparato un'incisione dell'imbarcazione mentre doppia Capo Horn, ed essa sarà posta in vendita a una sterlina l'esemplare. Le prime duecento copie saranno numerate e firmate da sir Francis.

Ormai Chichester è diventato popolare, in Inghilterra, come i personaggi di Walt Disney o *Batman*. La sua faccia si ritroverà presto sui tovagliolini del tè, sui vassoi portavivande, sugli asciugamani, sulle porcellane, i cartoncini di auguri, le matite, le carte da gioco, le bottiglie di birra, le confezioni alimentari, le scatole dei rompicapo per bambini. Sono già stati perfezionati contratti per cinquantamila sterline (quasi ottantotto milioni di lire), inerenti allo sfruttamento del suo nome e della sua immagine per una sorprendente varietà di prodotti. Si tratta del *Character Merchandising*, quell'astuta invenzione dei maestri americani della pubblicità, per cui si offre all'industria un personaggio popolare, reale o inventato, che serve da strumento di persuasione occulta sul consumatore. Così l'inconfondibile volto paonazzo di Chichester, una ragnatela di vivide e intelligenti rughe, e la sua barca appariranno in centinaia di migliaia di piatti, di magliette per bambini, di ceramiche, di stoffe e oggetti d'ogni genere. La stessa sorte che toccò un paio d'anni fa al suo compatriota *007*. L'età dei consumi non rispetta più l'eroismo: ne fa un bene di consumo a sua volta. Neppure *Willie*, l'arguto leoncino che funzionò da simbolo ai Campionati del Mondo di calcio 1966 e venne diffuso in un numero irraggiungibile di esemplari, ha goduto di una popolarità così vasta come quella del veleggiatore solitario.

E poi, c'è il maggiore *atout* commerciale di Chichester: il fatto che

egli ha compiuto l'intera circumnavigazione del globo battendo la bandiera del Segretariato Internazionale della Pura Lana. Dalla prua alla poppa della sua barca non c'era neppure un frammento di fibra artificiale, che i lanieri sfuggono come il diavolo l'acqua santa. Chichester indossava un abbigliamento, dai calzerotti al berretto da nocchiero, esclusivamente di pura lana. Infatti, sono stati i 200 mila allevatori di ovini dell'Australia, della Nuova Zelanda e del Sudafrica a finanziare la sua marcia alla gloria, mossi non solo da interessi pubblicitari ma anche dal richiamo sentimentale: quella di Chichester era infatti la rotta tradizionale dei *clippers*, le navi dei mercanti della lana che nell'Ottocento si spostavano tra l'Australia e l'Inghilterra. Chichester ne ha rivissuto le imprese e nello stesso tempo ha illustrato le qualità del prodotto finito di lana. La gamba destra dei suoi pantaloni, di un tessuto di lana normale, si è gualcita subito, nei primi giorni del viaggio, mentre la sinistra, di lana speciale, quella che egli ha deposto per seconda sul suolo patrio al ritorno, aveva mantenuto la piega perfetta, come hanno potuto constatare i duecentociquantamila patrioti e potenziali consumatori di lana che lo hanno acclamato entusiasticamente davanti all'imbarcadero del *Royal Yacht Club* di Plymouth. E le maglie e le mutande di *sir Francis* sono risultate anch'esse, all'arrivo, perfettamente conservate.

Il viaggio di Chichester passa quindi alla storia non solo come una delle più coraggiose avventure umane dei nostri tempi, ma come un *test* perfetto delle qualità di resistenza della lana pura; anche se l'esperimento è stato limitato riguardo ai colori, perché una delle tante persistenti manie di *sir Francis* è quella di vestirsi esclusivamente di blu. Invano i finanziatori del suo viaggio hanno sperato che egli potesse sfidare qualche oceano sfoggiando un maglione color canarino o verde bottiglia. Soltanto all'arrivo a Plymouth il baronetto ha consentito a indossare indumenti di lana arancione, il colore che presu-

mibilmente sarà di moda questo autunno. È il miracolo della pubblicità inglese: dopo avere esportato i *Beattles*, *Jean Shrimpton*, *Twiggy*, la sarta *Mary Quant*, *Carnaby Street* e la minigonna, essa è riuscita ora a creare persino il suo Magellano di pura lana.

Non basta: Chichester ha consentito a fare, durante il suo viaggio, anche la pubblicità della birra *Whitbread*, il cui presidente, il colonnello *Whitbread*, è un suo vecchio amico.

"Può vivere da uomo  
soltanto  
chi ha sempre paura"

Tutta l'Inghilterra è invasa da manifesti che proclamano: « Fate un brindisi a *sir Francis* con la birra *Whitbread*, che egli ha portato con sé nel suo viaggio intorno al mondo ». La pubblicità è così colorita che parrebbe quasi che *sir Francis* abbia navigato in oceani di birra. Il fatto ha irritato molti « puri » della nautica, e alcune riviste specializzate si sono rifiutate fino all'ultimo momento di occuparsi del viaggio del navigatore solitario. Finché l'amore e il furore popolare per *sir Francis* non le ha travolte.

Così il geniale misantropo dei mari ha acquistato il tocco di *Mida*, trasforma in oro tutto ciò su cui si posa la sua mano. Ma, al di là di questa speculazione commerciale sulla sua impresa e dei motivi di colore che se ne possono trarre, resta il fatto che egli è uno dei genuini protagonisti del nostro tempo, paragonabile ai conquistatori dell'Everest o agli esploratori del Polo. Di lui mi resta in mente, insieme con quell'indimenticabile faccia cotta dal sole dei tropici, una frase: « Si può continuare a vivere da uomini soltanto se si ha continuamente, incessantemente paura. Questo è il segreto della vita, la chiave dell'esistenza ». La paura come fuga coraggiosa in avanti, come spinta alle imprese più folli.

Guido Gerosa



Sulla via del municipio, *sir Francis* e *lady Chichester* salutano la folla.



# roller

Una gamma completa di magnifici caravan, confortevoli, esteticamente e tecnicamente perfetti, sicuri, leggeri, robusti, curati nei minimi particolari: ecco il risultato di una lunga esperienza, di una modernissima tecnica costruttiva.

E ora la grande novità del 1967:

# roller quattro

## IL ROLLER DI TUTTI

È un roller nuovo, adatto per i lunghi soggiorni come per i grandi viaggi, a un prezzo veramente eccezionale sul mercato italiano delle roulotte. Ospita comodamente quattro persone: è il roller di tutti, è il vostro roller!

## MOSTRE ROLLER DI PRIMAVERA

Dal 15 marzo presso le filiali e i maggiori commissionari sono aperte le mostre Roller di primavera: potrete scegliere direttamente il roller che fa per voi. Richiedete il ricco catalogo Roller e la rivista a colori *Roulotte-Caravan*, la prima rivista italiana di caravaning.

ROLLER

CALENZANO FIRENZE

Inviatemi gratis e senza impegno il catalogo a colori e la rivista « Roulotte-Caravan » in abbonamento omaggio.

nome .....

indirizzo .....

E